

## OGGETTO

## OGGETTO

Catalogo	Altri luoghi culturali
----------	------------------------

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Ravenna
Indirizzo	via San Vitale, 17
Denominazione	Scuola per il Restauro del Mosaico
Georeferenziazione	44.4199414,12.1962999,16

## DATI SPECIFICI

## DATI SPECIFICI

Titolarità	Ministero per i beni e le attività culturali
Anno di apertura	1984

## DESCRIZIONE

## DESCRIZIONE

Descrizione

La Scuola per il Restauro del Mosaico di Ravenna, istituita nel 1984, è gestita dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna ed è stata riconosciuta come sezione distaccata dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Strettamente legata all'esistenza di un cospicuo patrimonio musivo, la Scuola è testimonianza di un momento storico colto e raffinato, che si è tradotto in una nutrita tradizione artigiana. Nel corso del quadriennio, al quale si accede per concorso pubblico, si alternano fasi di preparazione teorica ad attività nei cantieri-scuola, proponendosi di creare operatori che possano fare affidamento su una formazione aggiornata e specializzata che tenga conto sia delle tecnologie, sia delle metodologie elaborate sull'esperienza di laboratori e di istituti di ricerca.

## Descrizione approfondita

La formazione professionale degli allievi all'interno dei diversi laboratori è articolata in un percorso metodologico che si forma attraverso specifici ambiti: le ricerche storiche preliminari, la ricerca scientifica e la documentazione grafica e fotografica. Inoltre l'applicazione di tecniche di rilevamento digitalizzate alle superfici musive ha permesso oggi una più puntuale analisi nei suoi diversi aspetti materici e cromatici. Il corpo docente della Scuola è costituito in parte da personale della Soprintendenza (architetti, storici dell'arte, restauratori, assistenti tecnici, disegnatori) e in parte da professionisti esterni ed esperti del settore chimico, fisico e biologico e restauratori specializzati in mosaico, materiale lapideo e stucco. Viene quindi privilegiato un approccio multidisciplinare che prevede l'insegnamento sia di materie storiche che di materie più tecniche legate a tematiche di chimica, fisica e di restauro. L'iter formativo dell'allievo si conclude con la discussione della tesi finale mirata alla ricerca e all'approfondimento delle problematiche nel settore del degrado delle paste vitree, della conservazione delle tessere auree, del trattamento delle lacune, dei sistemi di ancoraggio antichi e moderni nei mosaici parietali. Fra i cantieri-scuola di rilievo e di restauro più significativi eseguiti dalla Scuola si ricordano quelli di piazza Ferrari a Rimini, della Villa del Casale di Piazza Armerina, dei mosaici di Galla Placidia, di S. Apollinare Nuovo, dei mosaici pavimentali di S. Vitale e della Domus di via D'Azeglio a Ravenna, del Medaglione del Mare a Madaba in Giordania.

## SITI COLLEGATI

Link esterno

[Scuola per il Restauro del Mosaico|http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/index.php?it/107/scuola-per-il-restauro-del-mosaico](http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/index.php?it/107/scuola-per-il-restauro-del-mosaico)